



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”* registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTO il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 7 febbraio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziati nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 16 febbraio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Baccocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 23 marzo 2017;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che il diabete è una malattia cronica a larghissima diffusione in tutto il mondo, destinata ad aumentare nel prossimo futuro;

CONSIDERATO che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la prevalenza del diabete mellito di tipo 2 è in continuo aumento, rappresentando attualmente il 90% dei casi di diabete, mentre il tipo 1 o diabete giovanile, patologia di origine autoimmune non prevenibile, riguarda il 5% e il restante 5% è affetto da altre forme di diabete;

CONSIDERATO che secondo i dati Istat del 2016, in Italia sono oltre 3 milioni le persone affette da diabete, il 5,3% dell'intera popolazione;

ATTESO che il diabete di tipo 2 si presenta in genere in età adulta, oltre 64 anni, anche se negli ultimi anni, anche a causa del diffondersi di scorretti stili di vita, un numero crescente di casi viene diagnosticato in età giovanile;

TENUTO CONTO che quest'anno ricorre il trentennale dell'approvazione della legge 16 marzo 1987, n. 115, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito*” e che l'Italia è stata la prima Nazione al mondo a dotarsi di una legge quadro specifica sul diabete, che ha definito il diabete una patologia “di alto interesse sociale” e che ha previsto la creazione di una rete di Servizi di Diabetologia unica al mondo per capillarità ed organizzazione;

VISTO l'appunto prot. n. 3205-P del 26 settembre 2017, con il quale il Sig. Ministro ha approvato la proposta di realizzare una campagna di comunicazione per la prevenzione del diabete, per una spesa di € 39.000,00 oltre I.V.A., da imputare sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 18;

ATTESO che la predetta campagna di comunicazione si propone di sensibilizzare la popolazione generale sull'importanza della prevenzione del diabete e di celebrare la ricorrenza del trentennale della legge 16 marzo 1987, n. 115, evento, che permetterà di amplificare l'attenzione sulle iniziative di comunicazione da realizzare;

CONSIDERATO che con il citato appunto è stata proposta la realizzazione di uno spot televisivo, di uno spot radiofonico e di una creatività stampa, al fine di raggiungere efficacemente l'ampio target della campagna che è rappresentato dalla popolazione generale;

ATTESO che il contenuto dei materiali da realizzare sarà condiviso e validato dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria e che la strategia della campagna di comunicazione è stata condivisa con le maggiori società scientifiche e associazioni di riferimento;

CONSIDERATO che il prossimo 14 novembre ricorre la Giornata Mondiale del Diabete e che l'avvio della campagna è prevista in autunno;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) in base al quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per le parti rimaste in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

RITENUTO di far ricorso, per l'affidamento dei predetti servizi ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm., tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ad una società specializzata nel settore, per un importo massimo di € 39.000,00 (trentanovemila/00) I.V.A. esclusa;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 18, per l'anno finanziario 2017;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

ART. 1

1. E' dato mandato all'Ufficio 1 - Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, finalizzata alla realizzazione della campagna di comunicazione per la prevenzione del diabete, di cui in premessa, - Responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi.

2. E' autorizzata la spesa massima di € 39.000,00 (trentanovemila/00) IVA esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 18 (somme destinate a informazione sanitaria e promozione della salute già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 comma 616) dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2017.

3. L'Ufficio 1 - Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

4. L'Ufficio 3 - Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato delle relative attività di comunicazione – Direttore dell'esecuzione del contratto Dott. Alfredo d'Ari.

Roma, lì 17/10/2017

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Dott.ssa Gaetana FERRI)